



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Registro

N. 229

Prot. Gen.le n° 1607 del 22.12.15

22.12.2015

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Approvazione accordo con l'Associazione ANFFAS Onlus di Patti ed assegnazione somme alla responsabile di Area. Anno 2015

**COPIA**

L'anno duemilaquindici il giorno **ventidue** del mese di **dicembre**  
Con inizio alle ore **12,45**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra Trovato Ornella

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>Trovato Ornella</b>	Sindaco	<b>X</b>	
<b>Interdonato Giuseppe V.</b>	Sindaco- Ass. Anziano	<b>X</b>	
<b>Taranto Salvatore</b>	Assessore	<b>X</b>	
<b>Natoli Massimo Santi</b>	Assessore	<b>X</b>	

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg:

**Fugazzotto Viviana**

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor Dott.ssa ~~Fugazzotto Viviana~~  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione  
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.



# Comune di San Piero Patti

Prov. Di MESSINA

## Accordo per centro diurno disabili

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede Municipale di San' Piero Patti, tra il Comune di San Piero Patti, nella persona della Dott.ssa Provvidenza LIMINA nella qualità di Responsabile dell'Area AA.GG. e Socio Culturale e l'ANFFAS Onlus di Patti, Via Luca della Robbia, 129 Marina di Patti di seguito definita "Associazione", nella persona del dott. Antonino Zampino nella qualità di legale rappresentante, nato a Patti il 03/8/1953 ed ivi residente in via Luca della Robbia, 127 C.Fiscale ZMPNNN53M03G377G, in esecuzione della delibera n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva.

### PREMESSO

CHE l'Amministrazione Comunale intende favorire il miglioramento della qualità della vita dei disabili e garantire interventi finalizzati a valorizzare e potenziare le capacità di ciascuno;  
CHE l'ANFFAS Onlus di Patti assicura, da diversi anni, attività assistenziali a favore di disabili, anche residenti in questo Comune, come da accordi stipulati negli anni precedenti, ed ha i requisiti per svolgere tale servizio, in quanto con decreto del del 29.11.2006 è stata autorizzata ai sensi dell'art. 28 della L.R.n. 22/86 al funzionamento per lo svolgimento dell'attività assistenziale e con decreto n.2554 del 08/08/2007 è stata iscritta all'albo regionale previsto dall'art. 26 della L.R.22/86 per la stipula di convenzioni con i Comuni per l'attuazione dell'assistenza in favore di Inabili tipologia CENTRO DIURNO;

**Si conviene e stipula quanto segue:**

#### ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'accordo ha per oggetto l'accoglienza e/o il sostegno sul territorio di n. 8/9 disabili e/o soggetti svantaggiati segnalati da questa Amministrazione.

#### ART. 2 - CARATTERISTICHE

Il Centro e' un luogo di incontro dove si svolgono le iniziative e le attività descritte al successivo art. 6.

L'obiettivo primario che il Centro Diurno si prefigge di raggiungere e' il miglioramento della qualità della vita dei disabili attraverso la realizzazione di percorsi educativi-abilitativi. Tali percorsi sono volti a potenziare le capacità di ciascun disabile, il raggiungimento di una maggiore autonomia, necessaria al fine di una reale integrazione sociale.

Il Centro ammette disabili intellettivi e relazionali di entrambi i sessi, di età compresa tra 10 e 65 anni fino ad un massimo di n. 30 soggetti.

L'Anffas Onlus Patti si impegna, sulla scorta delle direttive e indicazioni del Comune, ad accogliere i disabili gravi per i quali, sentiti i pareri dei componenti l'equipe consulente del Centro, sia possibile costruire un training di apprendimento.

### **ART. 3 - MODALITA' DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA**

Per l'ammissione al Centro Diurno gli interessati – genitori, tutor, ecc – dovranno inoltrare istanza all'Assessorato ai Servizi Sociali che avvierà l'iter per l'ammissione al servizio. A tal proposito l'assistente sociale incaricata, di concerto con l'assistente sociale coordinatore del Centro Diurno, dopo aver condotto i necessari accertamenti, stileranno apposita relazione sulle condizioni psico-fisiche e socio-familiari del disabile, cioè al fine di una valutazione complessiva del caso.

L'ammissione definitiva al Centro è subordinata al parere dell'equipe consulente costituita da:

- Assistente sociale coordinatore dell'Anffas
- Educatore professionale dell'Anffas
- Presidente dell'Anffas
- Psicologo dell'Anffas
- Assistente sociale comunale.

L'equipe si esprimerà in merito all'ammissione definitiva dopo un periodo di pre-inserimento di almeno 30 giorni, volto a verificare la rispondenza tra i bisogni espressi dal disabile e i servizi offerti dal Centro Diurno.

### **ART. 4 - MODALITA' DI DISMISSIONE DAL CENTRO:**

Alla dismissione del soggetto si può pervenire, oltre che per scelta di chi esercita la patria potestà o tutela, anche su disposizione dell'Amministrazione Comunale, previo parere tecnico dell'equipe consulente del Centro, per il venir meno delle condizioni che avevano motivato l'inserimento al Centro Diurno, ovvero su proposta motivata dall'Assistente sociale del Centro, soggetta a ratifica da parte del Servizio Sociale Professionale Comunale.

### **ART. 5 - PIANO D'INTERVENTO:**

Per ciascun soggetto disabile sarà predisposto un piano di intervento educativo-abilitativo che tenga conto delle diverse abilità possedute dal soggetto:

- abilità di base (capacità attentive, abilità fine e grosso motorie, comunicazione verbale e non verbale);
- abilità cognitive (di discriminazione, generalizzazione, classificazione, orientamento spazio-temporale, linguaggio ricettivo ed espressivo);
- abilità di autosufficienza (alimentazione, controllo sfinterico e vescicale, igiene personale);
- comportamenti problema tipici (aggressività, stereotipie, autolesionismo).

Alla predisposizione del piano d'intervento concorreranno gli operatori del Centro Diurno, ciascuno secondo le proprie competenze e professionalità.

Il piano d'intervento educativo/abilitativo dovrà prevedere gli obiettivi dell'intervento, le modalità attuative, nonché i tempi entro i quali ci si prefigge di raggiungere gli obiettivi individuati. Tale strumento è soggetto a verifiche periodiche, necessarie per valutare i progressi raggiunti dall'utente, nonché la linea di intervento da seguire.

### **ART. 6 - ATTIVITA':**

Nel Centro Diurno dovrà essere instaurata una convivenza il più possibile serena tendente al recupero della socialità degli ospiti e ad un armonico sviluppo della loro persona.

Attraverso molteplici attività che saranno svolte, inoltre, si favorirà l'acquisizione di abilità manuali attraverso le quali il disabile, sviluppando le proprie potenzialità, creerà i presupposti per una sempre maggiore integrazione sociale.

Nel Centro Diurno saranno svolte le seguenti attività finalizzate alla socializzazione ed all'acquisizione dell'autonomia da parte dei soggetti assistiti:

- ALFABETIZZAZIONE: lettura e scrittura funzionale, educazione all'immagine, collage, ecc;
- ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA: apprendimento delle nozioni generali per l'uso del computer;
- PSICO/MOTRICITA': coordinamento dei movimenti, autonomia personale, dinamica di gruppo;
- ATTIVITA' MUSICALI: animazione musicale;
- ATTIVITA' MANUALI ED ARTIGIANALI: lavorazione della ceramica (manipolazione, oggettistica, ceramica), mosaico di ceramica, pittura su stoffa;
- ATTIVITA' TEATRALI: messa in scena di rappresentazioni con l'ausilio dei volontari;
- ATTIVITA' SPORTIVA: sviluppo motorio, partecipazione a campionati speciali;
- ATTIVITA' OCCUPAZIONALE ESTERNE SUL TERRITORIO: si rivolge a persone, affette da malattie e disordini psico-fisici, con disabilità sia temporanee che permanenti e persone svantaggiate. E' finalizzata ad individuare le attività pratiche più idonee per il raggiungimento di una completa autonomia, non solo nelle competenze della vita quotidiana ma anche nella gestione delle relazioni interpersonali, la persona con disabilità supportata al lavoro con gli educatori ha così la possibilità di fare nuove esperienze, osservare e verificare il risultato del proprio impegno, prendere coscienza del progressivo affinamento delle capacità personali, con il risultato di un netto miglioramento dell'autostima e del grado di soddisfazione personale.
- VISITE GUIDATE: periodicamente e con cadenza almeno bimestrale si effettueranno escursioni nell'ambito locale. Nei mesi estivi si effettueranno, con cadenza anche giornaliera, escursioni in località balneari.
- ANIMAZIONE

#### ART. 7 - PERSONALE:

L'Anffas si impegna a fornire per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art.6, nei giorni e negli orari come definiti al successivo art.10, il seguente personale in rapporto diretto o indiretto, garantendone la professionalità:

- n.1 Assistente sociale
- n.1 Psicologo;
- n.1 Laurea in Scienze motorie;
- n.1 Infermiera Professionale (VOLONTARIA);
- n.2 Pedagogista;
- n.1 Animatore socio-culturale;
- n.1 Ceramista;
- n.1 Maestra d'arte;
- n.1 Autista (volontario);
- n.1 Assistente al trasporto;
- n.1 Amministrativo;
- N.1 igienista (volontario)

---

L'Anffas deve garantire che il suddetto personale sia in possesso del titolo di studio attinente alla qualifica che riveste all'atto della stipula della convenzione e comunque prima di iniziare l'attività programmata.

#### **ART. 8 - VOLONTARIATO:**

L'Anffas, per lo svolgimento dell'attività di cui al superiore art.6, può avvalersi di volontari (associati o non), nonché dei giovani volontari del Servizio Civile Nazionale.

I volontari ed i giovani del Servizio Civile non possono essere impegnati in via sostitutiva rispetto agli operatori previsti dalla presente convenzione, il loro apporto deve quindi essere complementare e gratuito.

#### **ART.9 - COMPITI DELL'ASSISTENTE SOCIALE DEL CENTRO:**

L'Assistente sociale svolge compiti di coordinamento, programmazione e verifica del servizio. Lo stesso è tenuto a :

- a) predisporre e tenere costantemente aggiornata una cartella personale per ciascun disabile frequentante, contenente i documenti di carattere anagrafico, scolastico, sanitario e quanto altro ritenuto di rilievo, oltre ad una scheda di anamnesi medico-psico-sociale da aggiornare periodicamente;
- b) relazionare all'Amministrazione Comunale sull'attività complessiva svolta in relazione ai piani di intervento individuali di ciascun disabile, nonché sui risultati raggiunti;
- c) tenere un registro delle presenze dei disabili e degli operatori, da tenere costantemente aggiornato.

#### **ART.10 - ORARIO DI APERTURA:**

Per il Centro Diurno l'Anffas si impegna a mantenere il seguente orario di apertura.

- dal Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 16,30, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 18,00.

Il centro resterà chiuso la domenica ed i festivi.

Sarà cura dell'Associazione comunicare ulteriori giorni di chiusura.

#### **ART.11 – COPERTURA ASSICURATIVA:**

L'Anffas è tenuta a provvedere alla copertura assicurativa dei disabili ammessi e degli operatori del centro, volontari o non, contro gli infortuni che questi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività del centro nonché di una polizza di responsabilità Civile verso terzi.

#### **ART.12 - CORRISPETTIVI**

L'Anffas si impegna ad assistere l'utenza con il personale di cui all'art. 7 del presente accordo.

**Per il suddetto servizio l'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere all'Anffas la somma complessiva di Euro 6.000,00.**

Come prescritto dalle norme regionali in materia di accesso ai servizi socio-assistenziali, il servizio del Centro diurno è escluso dalla compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie.

#### **ART.13 - DURATA DELL'ACCORDO**

La durata del presente accordo è per tutto l'anno 2015.

**ART.14 - VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il Comune si riserva la facoltà di visitare il Centro in qualsiasi momento a mezzo del proprio Servizio Sociale Professionale Comunale. La verifica e la valutazione sul servizio in oggetto del presente accordo è esercitata in via ordinaria dal Comune.

**ART. 15 - REGISTRAZIONE**

L'ANFFAS, in quanto ONLUS, è esente dall'imposta di bollo ai sensi degli artt. 10 e 17 del DL n. 460/97.

**ART. 16 - FORO COMPETENTE:**

Per eventuali controversie è competente il Foro di Patti.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Piero Patti, \_\_\_\_\_

Per il Comune di SAN PIERO PATTI  
La Responsabile Area AA.GG. e Socio Culturale  
Dott.ssa Provvidenza LIMINA \_\_\_\_\_

Per l'ANFASS Onlus di Patti  
Il Legale Rappresentante  
Dott. Antonino ZAMPINO \_\_\_\_\_

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Sindaco

L' Assessore Arziano

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il **23.12.15**

E fino al **07.01.16**

L'Addetto

### CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **23.12.15**

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Dal **23.12.15** al **07.01.16**

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il **23.12.15**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **22.12.15**

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art.12 comma 1 L.R. 44/91 ;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li **22.12.15**

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Provvidenza Limina **Viviana**